

Electrolux riduce gli esuberi a 1.250 e rinvia la chiusura di Cerreto d'Esi

Data: 10 maggio 2026 | Autore: Redazione



Electrolux ha annunciato una riduzione dei tagli al personale in Italia: dagli iniziali 1.700 esuberi si passerà a 1.250, grazie a un accordo siglato con il governo e le organizzazioni sindacali. La multinazionale svedese degli elettrodomestici, che impiega circa 4.000 lavoratori nel nostro Paese, ha inoltre previsto l'utilizzo della **cassa integrazione** e ha posticipato la chiusura dello stabilimento di **Cerreto d'Esi**, in provincia di Ancona.

Un accordo per ridurre l'impatto occupazionale

L'intesa raggiunta prevede una riduzione significativa del numero di esuberi, che passano da 1.700 a 1.250 unità. Questo risultato è stato possibile grazie a un negoziato serrato tra l'azienda, il governo e i rappresentanti dei lavoratori. La riduzione dei tagli sarà accompagnata da un piano di **dimissioni incentivata** che si svilupperà nell'arco di tre anni, offrendo così un percorso graduale per i dipendenti coinvolti.

Il futuro dello stabilimento di Cerreto d'Esi

Uno dei punti cruciali dell'accordo riguarda lo stabilimento di **Cerreto d'Esi**, nelle Marche, che occupa 170 dipendenti. La sua chiusura, inizialmente prevista, è stata posticipata, concedendo più tempo per valutare eventuali soluzioni alternative e per gestire la transizione occupazionale. Questa proroga rappresenta un segnale importante per il territorio e per i lavoratori, che potranno beneficiare

di un periodo di incertezza più lungo ma potenzialmente utile a trovare nuove opportunità.

Ammortizzatori sociali e prospettive future

Oltre alle dimissioni incentivata, l'accordo prevede il ricorso alla **cassa integrazione**, che fungerà da ammortizzatore sociale per i lavoratori coinvolti nel processo di riorganizzazione. Electrolux, con i suoi 4.000 dipendenti in Italia, rimane un attore rilevante nel panorama industriale nazionale, e questo accordo dimostra come il dialogo tra azienda e istituzioni possa mitigare gli effetti negativi delle ristrutturazioni. Resta ora da monitorare l'evoluzione della situazione e l'attuazione degli impegni presi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/electrolux-riduce-gli-esuberi-a-1-250-e-rinvia-la-chiusura-di-cerreto-d-esi/156225>

